

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 maggio 2016

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di maggio dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luca BIANCHI

Raimondo DONZEL

Antonio FOSSON

Ego PERRON

Emily RINI

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **584** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "RETE CULTURA E TURISMO PER LA COMPETITIVITÀ" - PROMOZIONE" E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)". PRENOTAZIONE DI SPESA."

LA GIUNTA REGIONALE

- a. visti i seguenti regolamenti europei:
- a.1 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - a.2 n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - a.3 n. 480/2014 della Commissione europea, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- b. visto l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n. 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
- c. dato atto che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
- d. richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
- e. richiamata la propria deliberazione n. 579, del 6/05/2016, avente ad oggetto "Approvazione, con riferimento alla Politica regionale di sviluppo 2014/20 e ai relativi Programmi, interessanti la Valle d'Aosta, del Progetto strategico "*Rete cultura e turismo per la competitività*", con la quale si rinviava a successive deliberazioni l'approvazione dei progetti ad esso integrati;
- f. dato atto che il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", individua, nell'Asse prioritario 5 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse, l'Azione "6.7.1. - *Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*", con la quale si intende, tra l'altro, migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del Patrimonio culturale attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali;
- g. dato atto che il predetto Programma prevede, nell'ambito della citata Azione, il Progetto

“Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione” “a titolarità regionale, a individuazione diretta”, finalizzato alla definizione di una strategia di marketing, di una campagna di comunicazione e alla realizzazione di attività di promozione e di eventi;

- h. richiamato il documento recante *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”*, approvato, in data 9 giugno 2015, dal Comitato di sorveglianza del Programma *“Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”* e formalizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015;
- i. dato atto che l’Autorità di gestione del predetto Programma, in conformità a quanto previsto dall’art. 125, par. 3, del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato, attraverso l’applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente, l’ammissibilità del Progetto *“Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione”* al sostegno del Programma *“Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”*;
- j. considerato che il Programma prevede un’articolazione del piano finanziario per Asse prioritario e che, in particolare, all’Asse prioritario 5 *“Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”*, è assegnata una dotazione di euro 12.288.000;
- k. dato atto, inoltre, che, nell’ambito dell’Asse prioritario 5 - Azione 6.7.1. sopracitata, si è previsto di destinare euro 300.000,00 al Progetto *“Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione”*;
- l. ritenuto di individuare, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto ‘programmatore’ e ‘beneficiario’ la Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione turistica e quale ‘controllore di I° livello’ il Dipartimento turismo, sport, commercio e trasporti;
- m. dato atto che l’Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al SIGECO del Programma, nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- n. richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- o. visto l’art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che stabilisce l’obbligo di assicurare la disponibilità di garantire un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
- p. richiamata la propria deliberazione n. 978, dell’11 luglio 2014, che approva la realizzazione di un unico sistema informativo, denominato SISPREG2014, a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale e dei relativi Programmi, affidando a IN.VA. S.p.A. la realizzazione dei relativi stralci funzionali;
- q. evidenziato che, completata l’infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, i

documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo per garantirne il corretto monitoraggio;

- r. richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- s. atteso che è in via di definizione la norma nazionale per la programmazione 2014/20 che sostituirà il predetto decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196;
- t. visti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- u. rilevato che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate, con provvedimento del Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 1803, in data 3 maggio 2016, sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018:
 - u.1 capitolo 9915 “Trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – richiesta 20250 – Trasferimenti correnti del Fondo europeo di sviluppo regionale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2016/3388);
 - u.2 capitolo 5539 - Trasferimenti correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – richiesta 20249 – Trasferimenti correnti del Fondo di rotazione statale per l'attuazione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” (accertamento n. 2016/3390);
- v. atteso che la presente deliberazione è finalizzata al conseguimento dell'obiettivo n. 91040009 “Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – spese correnti – 1.11.09.16” del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018;
- w. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- x. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, di concerto con il Presidente della Regione, Augusto ROLLANDIN e con l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il Progetto integrato “*Rete cultura e turismo per la competitività-Promozione*”, nell’ambito del Programma “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, come definito nella scheda allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, e il relativo finanziamento per euro 300.000,00 (trecentomila/00);
2. di individuare, nell’ambito dell’attuazione, nelle more dell’approvazione del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, quale soggetto ‘programmatore’ e ‘beneficiario’ la Struttura sviluppo dell’offerta, marketing e promozione turistica e quale ‘controllore di I° livello’ il Dipartimento turismo, sport, commercio e trasporti;
3. di prenotare la spesa complessiva di euro 300.000,00 (trecentomila/00) sui seguenti capitoli e richieste del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018 che presenta la necessaria disponibilità:
 - 3.1. euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) sul capitolo 47143 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE; richiesta 21418 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE;
 - 3.2. euro 105.000,00 (centocinquemila/00) sul capitolo 47144. - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO; richiesta 21419 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO;
 - 3.3. euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) sul capitolo 47150 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale; richiesta 21408 – Spese per prestazioni professionali e specialistiche nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale;

con la seguente ripartizione:

anno	totale (valori in euro)	capitolo	richiesta	importo (valori in euro)
2016	40.000,00	47143	21418	20.000,00
		47144	21419	14.000,00
		47150	21408	6.000,00
2017	200.000,00	47143	21418	100.000,00
		47144	21419	70.000,00
		47150	21408	30.000,00

2018	60.000,00	47143	21418	30.000,00
		47144	21419	21.000,00
		47150	21408	9.000,00
Totale	300.000,00	47143	21418	150.000,00
		47144	21419	105.000,00
		47150	21408	45.000,00

4. di dare atto che all'impegno della spesa provvederà il Dirigente della Struttura sviluppo dell'offerta, marketing e promozione turistica con successivi provvedimenti.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 584 IN DATA 6/05/2016

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

SCHEDA PROGETTO

ANAGRAFICA

Codice locale Progetto	
Titolo Progetto	Rete cultura e turismo per la competitività – Promozione
Sintesi del Progetto	<p>Il progetto è mirato alla definizione di strategie di marketing, comunicazione e promozione a 360° dell'intero patrimonio culturale regionale che, partendo da un'analisi dei bisogni dell'utenza e dei mercati, porti ad una corretta e ampia fruizione dell'intero patrimonio culturale della regione, proiettando il visitatore/turista alla scoperta del territorio e delle sue specificità.</p> <p>Le attività comprenderanno la produzione di strumenti promozionali e comunicativi adeguati alle caratteristiche delle singole attrattive da promuovere, al fine di coniugare le esigenze di valorizzazione del patrimonio con l'innovazione tecnologica e le aspettative di un'utenza in costante evoluzione.</p> <p>Inoltre, ai fini della comunicazione e della promozione del nuovo prodotto turistico sarà fondamentale una capillare politica di sensibilizzazione e di coinvolgimento delle comunità residenti affinché colgano le opportunità del progetto e lo facciano proprio, contribuendo così fattivamente alla sua riuscita.</p>
CCI/Codice/ Programma	2014 IT 16 RFOP020 - Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Asse	5 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Obiettivo tematico	OT6 – Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Priorità investimento	6C – Conservazione, protezione, promozione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico/risultato atteso	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali
Azione da Programma	Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto





	processi di sviluppo
Costo previsto	300.000,00 euro
Tipo di responsabilità gestionale	<input type="radio"/> Regia <input checked="" type="radio"/> Titolarità regionale
Tipo progetto	<input type="radio"/> Acquisto di beni <input checked="" type="radio"/> Acquisto o realizzazione di servizi <input type="radio"/> Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) <input type="radio"/> Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive) <input type="radio"/> Concessione di incentivi ad unita' produttive <input type="radio"/> Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia
Tipo aiuto	<input type="radio"/> Regime di aiuto approvato con Programma <input type="radio"/> Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica <input type="radio"/> Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione <input type="radio"/> Regime de minimis <input type="radio"/> Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica <input type="radio"/> Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione <input type="radio"/> Aiuto ad hoc de minimis <input type="radio"/> Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999); <input checked="" type="radio"/> Intervento che non costituisce aiuto di stato
Dati per il CUP	<input type="radio"/> Tipologia di operazione <input type="radio"/> Natura progetti <input type="radio"/> Tipologia progetti <input type="radio"/> Settore progetti <input type="radio"/> Sottosettore progetti <input type="radio"/> Categoria progetti <input type="radio"/> Iter procedurale
Dati avvio effettiva	



DESCRIZIONE GENERALE

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

Ad oggi si osserva un interesse crescente verso il turismo culturale (cfr. Progetto Strategico); tuttavia il livello di conoscenza del patrimonio culturale regionale non ha ancora raggiunto risultati soddisfacenti proprio perché quest'ultimo non è ancora configurato né percepito come prodotto turistico vero e proprio. Attualmente la promozione del patrimonio culturale viene attuata separatamente dall'Ass.to regionale all'Istruzione e Cultura, dall'Ass.to regionale Turismo, Sport, Commercio e Trasporti e, in ultimo, dall'Office régional du Tourisme.

Il primo prevede all'illustrazione dei Beni culturali sul sito istituzionale regionale e sull'account Twitter "VdACulture", all'organizzazione di eventi aventi come protagonisti siti archeologici, monumentali e castelli (cantieri-evento, visite guidate straordinarie, rassegne musicali e spettacoli all'interno di chiese e/o castelli), la cui veicolazione, tuttavia, è prioritariamente demandata ai media locali.

Il secondo promuove il patrimonio sul sito web www.lovevda.it, sul blog ufficiale del Turismo www.vdamonamour.it e sulla pagina Facebook "Valle d'Aosta", nonché sul canale Youtube "lovevda" dando così visibilità non solo ai Beni in quanto monumenti/siti singoli, ma anche agli eventi organizzati dall'Ass.to Istruzione e Cultura. Inoltre, grazie all'organizzazione di press-tour, educ-tour e blog-tour sia nazionali che esteri, così come in virtù dell'assistenza che viene fornita alle troupes televisive nazionali ed estere, l'Ass.to al Turismo provvede alla promozione del patrimonio per mezzo di redazionali, recensioni, trasmissioni radio e TV attraverso media e influencer del settore travel su un ampio raggio di diffusione.

L'Office régional du Tourisme ha da poco avviato una collaborazione con l'Ass.to Istruzione e Cultura per l'organizzazione di eventi e laboratori culturali (soprattutto nelle stagioni di maggiore afflusso) cui l'Ass.to al Turismo da parte sua collabora nel dare visibilità. Lo stesso Office régional du tourisme sta coordinando un tavolo di lavoro per l'attuazione di una "card" di accesso ai principali beni culturali della Regione.

Per quanto si riesca a cooperare e ad interfacciarsi, tuttavia questa forma di promozione multipla e frammentaria non giova ad una corretta ed omogenea strategia promozionale finalizzata alla corretta ed efficace veicolazione dell'immagine della regione all'esterno, con particolare riguardo all'identità del suo patrimonio culturale.

Stante che l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea impone - per utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito dei Programmi europei nel periodo 2014/20 - il superamento di una visione settoriale e frammentata degli interventi, rafforzando le complementarità tra le risorse del territorio (culturali, naturali, infrastrutture, servizi, ecc.) e il sistema delle imprese, per costruire un prodotto turistico unitario che risponda all'insieme dei bisogni dei *target* di riferimento, si ritiene che il momento sia più che mai opportuno per intervenire in termini di ottimizzazione del sistema Beni culturali in gestione all'Amministrazione regionale in un sistema organizzato e integrato di offerta degli asset culturali presenti sul territorio regionale.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

In particolare:

- mancanza di un'unitaria politica di marketing territoriale utile ad un'ideale e globale valorizzazione del patrimonio culturale della Valle d'Aosta;
- scarsa connotazione e superficiale conoscenza all'esterno del patrimonio culturale regionale che, invece, deve diventare reale fattore di attrazione turistica;

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*



- inadeguata comunicazione del sistema dei Beni culturali sia verso la popolazione residente che verso il pubblico esterno dovuta ad una limitata visibilità sui mezzi di comunicazione nazionali ed internazionali tanto on-line quanto off-line;
- insufficiente promozione del sistema dei Beni culturali regionali e conseguente scarsa incisività di quest'ultimo in termini di ricaduta socio-economica sul territorio.

Obiettivo specifico del Progetto

Programmazione e realizzazione di iniziative mirate di comunicazione per il lancio ed il posizionamento sui mercati nazionale ed estero dell'intero patrimonio culturale della Regione e del territorio di riferimento al fine di un aumento e di una diversificazione dei flussi turistici presenti.

Il progetto è finalizzato in particolare a:

- miglioramento delle modalità di comunicazione e promozione del patrimonio affinché diventi esso stesso strumento di promozione dell'intero territorio regionale e delle sue peculiarità;
- maggiore integrazione degli aspetti della tutela e della conservazione del bene con la gestione delle attività promozionali;
- implementazione della comunicazione sui singoli beni in chiave di "sistema culturale";
- implementazione dei servizi di promozione culturale;
- miglioramento delle modalità di fruizione del patrimonio, affinché le stesse siano sempre in linea con le attuali richieste della società in evoluzione e del turismo culturale;
- adeguamento del modello gestionale in relazione alle modalità di fruizione individuate dalla strategia di marketing.

al fine di giungere ad una valorizzazione del patrimonio culturale presente sul territorio anche in termini di valorizzazione turistica e strutturata, capace di promuovere lo sviluppo di circuiti di offerta culturale integrata e di prodotti turistici che siano realmente strutturati, accessibili, fruibili in maniera continuativa, targettizzati e commercializzabili.

La valorizzazione integrata, elemento indispensabile per il raggiungimento del risultato atteso previsto dal Progetto strategico di riferimento, ovvero quello di aumento delle presenze turistiche, richiede le seguenti principali azioni, da reiterare periodicamente:

1. l'analisi della domanda turistica, al fine di orientare e adeguare l'offerta alle esigenze del mercato;
2. la definizione di prodotti turistici (a livello regionale e sub-regionale, per la città di Aosta, tematici) che integrino le diverse opportunità offerte dal territorio e le portino a valore nelle attività economiche (ricettività, commercio, produzioni enogastronomiche, artigianato di tradizione, professioni turistiche, trasporti, servizi per il benessere, ecc.);
3. l'adeguamento, l'organizzazione e la gestione dell'offerta settoriale integrata;
4. la promozione unitaria dell'offerta turistica del territorio valdostano.

Come detto, il Progetto consentirà di disporre di una strategia di marketing definita a partire dall'analisi dei mercati e dei bisogni dell'utenza che fornirà, tra il resto, anche indicazioni sulle azioni correttive da apportare all'offerta per potenziarne la capacità di attrazione turistica.

A tali indicazioni faranno seguito interventi di miglioramento dell'offerta che saranno puntualmente descritti in un'apposita scheda progetto predisposta di concerto dal Dipartimento turismo, sport e commercio e dal Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto*



L'intervento in oggetto, consente l'embricazione col progetto "Bassa Via della Valle d'Aosta".

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia "Europa 2020"

Capacità di attivare integrazioni e sinergie tra il tessuto culturale e sociale e il sistema economico di riferimento attraverso l'incremento dell'offerta turistica a partire dal patrimonio culturale. La previsione di rafforzamento della rete dei Beni culturali, integrando i percorsi culturali con gli aspetti naturalistici e paesaggistici nonché enogastronomici del territorio, promuove lo sviluppo di attività diverse generando fattori di coinvolgimento e sviluppo territoriale economico e sociale.

Descrizione delle attività previste

Attività (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)

Definizione della strategia di marketing: scelta dei naming di prodotto, individuazione dei target e dei mercati di riferimento prioritari, studio delle migliori e più efficaci modalità di strutturazione e presentazione dell'offerta sul mercato, ideazione di servizi turistici (anche innovativi) di supporto e funzionali alla fruizione del prodotto "Sistema dei Beni Culturali"; individuazione dei tratti distintivi e di forza del prodotto "Sistema dei Beni culturali" da "stressare" ai fini del posizionamento sul mercato; individuazione di modelli di gestione del sistema dei beni culturali e dei singoli beni oggetto di intervento; attualizzazione delle analisi economico-finanziarie relative al sistema dei beni culturali e ai singoli beni oggetto di intervento, anche al fine di fornire gli elementi per la il rispetto delle prescrizioni previste dal Reg. UE 651/2014 .

Piano di Comunicazione e di lancio del nuovo prodotto turistico. Gli strumenti di comunicazione, on line ed off line, dovranno necessariamente prevedere:

- la produzione di strumenti di comunicazione e informazione idonei al raggiungimento dell'obiettivo;
- l'utilizzo dei social media per condividere, raccontare, divulgare le esperienze di fruizione;

Campagna di comunicazione

Sono previste, in particolare, le seguenti attività:

- campagne pubblicitarie;
- organizzazione di viaggi conoscitivi sul territorio per giornalisti, blogger, opinion leader, influencer italiani e stranieri;
- media partnership, co-marketing;



- produzione di materiale iconografico e video;

- organizzazione degli eventi di lancio del prodotto;

- realizzazione di ogni altra iniziativa utile allo scopo che consenta anche di cogliere eventuali opportunità di comunicazione e promozione che dovessero presentarsi.

Realizzazione di materiali di comunicazione, attività di promozione ed eventi mirati con la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso un approccio di sistema e integrato.

Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/ Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Dirigente	1	Interno	/	Supervisione al progetto
Funzionario	2	Interno	/	Coordinamento amministrativo, marketing e comunicazione
Dipendente B2	1	Interno	/	Segreteria

Complementarietà, sinergie e coerenze con:

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali	<p>Principali documenti strategici di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta : il documento individua tra gli obiettivi generali, al cui raggiungimento i programmi regionali cofinanziati devono concorrere, quello volto al "Fare rete: la <i>governance</i>, chiave del successo della strategia", obiettivo perseguito dal Progetto strategico in argomento che, oltre ad essere frutto del lavoro integrato dei dipartimenti regionali Turismo, sport e commercio e Soprintendenza per i beni e le attività culturali, - Aggiornamento Piano di marketing turistico regionale (in attesa di approvazione da parte della Giunta regionale). - Comunicazione della Commissione del 19 ottobre 2007
--	--



	<p>intitolata «Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo».</p> <p>- Accordo di partenariato 2014/2020 ITALIA (Conforme all'articolo 14 del Regolamento UE N.1303/2013): l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea impone - per utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione nell'ambito dei Programmi europei nel periodo 2014/20 - il superamento di una visione settoriale e frammentata degli interventi, rafforzando le complementarità tra le risorse del territorio (culturali, naturali, infrastrutture, servizi, ecc.) e il sistema delle imprese, per costruire un prodotto turistico unitario che risponda all'insieme dei bisogni dei <i>target</i> di riferimento.</p>
Normativa regionale, statale ed europea	<p>- Codice dei Beni culturali - d.lgs 42/2004</p> <p>Articolo 111. (Attività di valorizzazione)</p> <p>1. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'Articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati.</p> <p>2. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata.</p> <p>3. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione.</p> <p>4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale</p> <p>Art.112: Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati.</p> <p>Art. 115: Forme di gestione</p>



	<p>- Art. 117: Servizi aggiuntivi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico</p> <p>- Decreto Franceschini – D.L. 83/2014</p> <p>L'intervento si allinea con l'obiettivo di aumentare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale favorendo la competitività del turismo culturale anche nei centri minori nonché la promozione di circuiti turistici di eccellenza.</p>
--	--

Principi trasversali	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Parità fra uomini e donne e non discriminazione	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"
Orientamenti della Politica regionale di sviluppo	
Dimensione collettiva ¹	<p>Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"</p> <p>Quadro integrato di partenariato Regione-Comuni</p> <p>Integrazione tra i settori attraverso la pianificazione e lo sviluppo di attività per migliorare il processo di democratizzazione della cultura nei diversi settori della società.</p> <p>La divulgazione delle attività didattiche per il pubblico e le scuole.</p> <p>La "mise en ligne" delle informazioni sulle ricerche storiche e museografiche.</p>
Sostenibilità organizzativa del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:	<p>Cfr. Progetto strategico "Rete cultura e turismo per la competitività"</p> <p>Programmazione sulle attività da svolgere e degli obiettivi da raggiungere che sia unitaria, condivisa e sostenibile secondo un piano strategico riguardante il "Sistema dei castelli e dei siti culturali valdostani" aperti al pubblico.</p>
(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e	

¹ Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.

In questo ambito riportare la:

- a) molteplicità dei soggetti coinvolti
- b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
- c) integrazione tra settori
- d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)

Scheda Progetto



<p>l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)</p>	
<p>Sostenibilità finanziaria del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:</p> <p>(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)</p>	<p>Cfr. Progetto strategico “Rete cultura e turismo per la competitività”</p> <p>Sviluppo di una serie di azioni necessarie all’ottimizzazione dell’attuale sistema organizzativo per la gestione e valorizzazione dei Beni culturali regionali anche attraverso la messa in rete sinergica delle conoscenze e delle competenze, nonché delle risorse materiali e finanziarie con altri soggetti pubblici e privati.</p>
<p>Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo degli effetti, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:</p> <p>(Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)</p>	<p>Cfr. Progetto strategico “Rete cultura e turismo per la competitività”</p>
<p>Focalizzazione sulla specificità alpina²</p>	<p>Il territorio alpino si è organizzato sfruttando e gestendo le caratteristiche proprie della sua condizione geomorfologica e della sua identità di storica area di passaggio e di scambio. La valorizzazione del patrimonio culturale valdostano vuole restituire tale dimensione nonché la natura storico-evolutiva delle proprie caratteristiche territoriali.</p>
<p>Approccio partecipativo³</p>	<p>Cfr. Progetto strategico “Rete cultura e turismo per la competitività”</p> <p>Sinergie e collaborazioni con partner pubblici e privati che vengono coinvolti nella fase di attuazione e di gestione.</p>

² Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

³ Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d’interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione



PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tipo procedura di attivazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Bando<input type="radio"/> Circolare<input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica<input type="radio"/> Manifestazione di interesse<input type="radio"/> Procedura negoziale<input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma
Importo procedura	300.000,00 Euro
Descrizione procedura	Individuazione diretta nel Programma
Denominazione responsabile	Carlo Vigna
Data avvio procedura	1° maggio 2016
Data fine procedura	31/12/2018

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

Programmatore	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione
Organismo intermedio	Non previsto
Attuatore	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione
Realizzatore	Soggetto identificato dalla procedura ad evidenza pubblica
Destinatario finale	Turisti, popolazione locale e imprese
Destinatario diretto	Non pertinente
Controllore di primo livello	Dipartimento Turismo, sport e commercio
Beneficiario	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione
Beneficiario aggiunto	Non previsto



DATI FINANZIARI

Cronoprogramma finanziario

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	40.000
2017	200.000
2018	60.000
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
Totale costo previsto	300.000

Quadro economico

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
Supporto strategico di marketing	consulenza per definizione strategia	40.000,00	A corpo	1	40.000,00	100%
Campagna di marketing e comunicazione: - produzione materiale promozionale; - realizzazione eventi sul territorio; - creazione circuiti; - media partnership; - organizzazione educational tour	Realizzazione campagna	200.000,00	A corpo	1	200.000,00	100%
Attività di promozione	Realizzazione attività complementari	60.000,00	A corpo	1	60.000,00	100%

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto



complementari	indicate nella strategia di marketing					
Totale					300.000,00	

DATI FISICI

Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Crescita del numero atteso di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	C009	Visite/anno	Monitoraggio	3.000

DATI PROCEDURALI

Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
<i>Supporto alla strategia di marketing</i>	<i>1/7/2016</i>	<i>31/12/2016</i>	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione
<i>Definizione compagna di marketing di comunicazione</i>	<i>1/3/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione
<i>Realizzazione attività complementari</i>	<i>1/1/2018</i>	<i>31/12/2018</i>	Struttura Sviluppo dell'offerta, marketing e promozione e struttura analisi scientifiche e progetti cofinanziati

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)
Scheda Progetto



Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
Procedura di evidenza pubblica	<i>1/7/2016</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>40.000,00</i>	<i>CUC</i>
Procedura di evidenza pubblica	<i>1/3/2017</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>200.000</i>	<i>CUC</i>
Procedura di evidenza pubblica	<i>1/1/2018</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>60.000</i>	<i>CUC</i>